TRIBUNALE di CATANIA

Sezione IV Civile



Perizia di stima di beni mobili



Liquidazione Giudiziale

ASIE N°R.G. 89/2023

G.D. Dott.ssa Lucia De Bernardin DIARIE.

Stimatore P.I. Marcello D'Angelo

GIUDIZIARIE.it



INDICE

O. MANDATO	G. 3
1. ESPLETAMENTO DELL'INCARICO PAG	G. 4
2. CRITERI DI STIMA ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI BENI	G. 5
3. DESCRIZIONE SOMMARIA DEI BENI E	
LORO VALUTAZIONEPAG	3. 9
- <u>LOTTO 1</u> pag. 9- <u>LOTTO 2</u> pag. 10- <u>LOTTO 3</u> pag. 11	
- <u>LOTTO 4</u> pag. 12 - <u>LOTTO 5</u> pag. 13 - <u>LOTTO 6</u> pag. 14	
- <u>LOTTO 7</u> pag. 16 <u>LOTTO 8</u> pag. 17 <u>LOTTO 9</u> pag. 18	
- <u>LOTTO 10</u> pag. 20 - <u>LOTTO 11</u> pag. 21 - <u>LOTTO 12</u> pag. 22	
- <u>LOTTO 13</u> pag. 23 - <u>LOTTO 14</u> pag. 24 - <u>LOTTO 15</u> pag. 25	
- <u>LOTTO 16</u> pag. 26 - <u>LOTTO 17</u> pag. 27 - <u>LOTTO 18</u> pag. 28	
- <u>LOTTO 19</u> pag. 30 - <u>LOTTO 20</u> pag. 31 - <u>LOTTO 21</u> pag. 32	
- <u>LOTTO 22</u> pag. 33 - <u>LOTTO 23</u> pag. 34 - <u>LOTTO 24</u> pag. 35	
- <u>LOTTO 25</u> pag. 36 - <u>LOTTO 26</u> pag. 37 - <u>LOTTO 27</u> pag. 38	
- <u>LOTTO 28</u> pag. 39	
.PAG	. 40
5. CONCLUSIONI	. 41
ALLEGATI	
> ALLEGATO A	



ALLEGATO B

1. MANDATO

Il sottoscritto P.I. Marcello D'Angelo (P. Iva: 04869870875 — Cod. Fisc.: DNGMCL62S25C351R — Email: dangelomarcello@hotmail.it — PEC: dangelo.marcello@pec.it), con studio in Catania Via dei Miti n°8, iscritto all'albo dei Periti ed Esperti della Camera di Commercio di Catania al numero CT-503 ed all'albo dei CTU del Tribunale di Catania - Categoria Stimatori Beni Mobili, ha ricevuto nomina, come consulente di ufficio (CTU), giusta autorizzazione del Giudice Delegato, della Liquidazione Giudiziale

Dott.ssa Lucia De Bernardin del 08/06/2023 (vedi ALLEGATO A), dal Curatore fallimentare Avvocato Marco Scala, per incarico professionale atto a determinare il valore economico dei beni di proprietà messa in Liquidazione Giudiziale.









1. ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

Accettato l'incarico, il sottoscritto, unitamente al Curatore, il giorno 09 giugno 2023, si è recato in verbale, ove vengono custoditi i beni di proprietà della società in Liquidazione Giudiziale, presso il capannone di proprietà della '

Ivi giunti, alla presenza del amministratore unico della società in esame, nonché della , amministratore unico della amministratore unico della constatarne lo stato di conservazione, effettuare rilievi fotografici e a redigere il verbale di inventario.









2. CRITERI DI STIMA ADOTTATI PER LA

VALUTAZIONE DEI BENI

Al fine di poter procedere ad una corretta determinazione dei valori dei beni inventariati, si è tenuto conto della particolarità dei beni, oltre che adottare i seguenti criteri di stima:

- a) Costo storico del bene modificato in base ad un coefficiente di deprezzamento che tiene conto della vetustà, dell'obsolescenza e dello stato di manutenzione;
- b) <u>Metodo Comparativo</u> o <u>del Mercato</u>, mediante il quale si attribuisce un valore di mercato ai beni, attraverso un'analisi dei prezzi mediamente praticati nel comparto di vendita locale e nazionale di beni analoghi, rinvenuti dopo aver sentito operatori nel settore e consultato le indicazioni riportate su alcuni siti internet e sulla stampa specializzata;
- c) Prezzo del bene nuovo moltiplicato per un coefficiente di ammortamento determinato dal D.M. 31/12/1988 e successive modifiche ed integrazioni;
- d) Valore residuo in funzione del prezzo di acquisto o del costo di fabbricazione tenuto conto degli ammortamenti normali:

$$P = A \times Dr/D$$

dove:

P = valore residuo del bene

A = valore storico di acquisto

Dr = durata residuale di utilizzo

D = durata totale di utilizzo

Va precisato che la durata totale di utilizzo (D) rappresenta la stima della durata di utilizzazione di un bene, mentre la durata residuale di utilizzo (Dr) è la differenza tra la durata totale di utilizzo e la durata di effettivo utilizzo del bene alla data della stima.





Sulla scorta delle esperienze professionali fin qui maturate e da relativi dati ISTAT, portano a determinare i seguenti valori di vita utile per tipologia di beni.

Oltre il termine di vita utile, il bene verrà valutato in termini di valore di recupero, direttamente influenzato dall'entità dei materiali recuperabili dall'operazione di smantellamento.

Se è ancora in grado di funzionare, il bene potrà avere un valore residuo maggiore del valore di recupero.

GIUDIZIARIE.it

TIPOLOGIA DEI BENI

Mezzi di trasporto interno (transpallet elettrici e carrelli 8 anni elevatori elettrici)

Impianti e/o macchine isolate per la stampa

15/20 anni

Personal Computer

Altri beni durevoli (reggiatrici, etc.)

10 anni

Per una migliore e condivisione dei valori di stima attribuiti, si consideri, inoltre, che:

- dal 21 settembre 1996 (dal 01 gennaio 2005 in Europa) la commercializzazione di macchinari in Italia avviene con l'obbligo della marcatura CE in accordo a quanto disposto dal D.P.R. 459/96 (recepimento delle direttive comunitarie 89/392/CEE, 91/368/CEE, 93/44/CEE, e 93/68/CEE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle macchine);
- le macchine immerse sul mercato antecedentemente a questa data non sono marcate CEE: per esse la normativa di riferimento è rappresentata dal D.Lgs n° 81/08 – Allegato V;
- il D.P.R. 459/96 è stato abrogato e sostituito dal D.Lgs n° 17 del 27/01/2010 (entrata in vigore 06/03/2010), fatta salva la residua applicabilità dell'art. 11, comma 1: chiunque venda, noleggi o conceda in uso o in locazione finanziaria



macchine o componenti di sicurezza già immessi sul mercato o già in servizio alla data di entrata in vigore del presente regolamento e privi di marcature CE, deve attestare, sotto la propria responsabilità, che gli stessi sono conformi, al momento della consegna a chi acquista (non vendibili "visto e piaciuto"), riceva in uso, noleggio o locazione finanziaria, alla legislazione previgente alla data di entrata in vigore del presente regolamento. Dunque per le macchine immesse sul mercato dal 21/09/1996 al 06/03/2010 il riferimento legislativo continua ad essere il DPR 459/96.

Di conseguenza il macchinario non marcato CE non solo è vetusto ma potrebbe richiedere, per la commercializzazione, adeguamenti alle normative di sicurezza che sotto l'aspetto economico risulterebbero molto onerosi. Infatti il D.Lgs 09 aprile 2008 n° 81 all'art. 70 – comma 2 prescrive che le attrezzature di lavoro costruite in assenza di disposizioni legislative e regolamentari di cui al comma 1 e quelle messe a disposizione dei lavoratori antecedentemente all'emanazione di norme legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto, devono essere conformi ai requisiti generali di sicurezza di cui all'allegato V del medesimo decreto. Ed infine l'art. 72 del medesimo decreto prescrive che chiunque venda, noleggi o conceda in uso o locazione finanziaria attrezzature da lavoro di cui all'art. 70, comma 2 (non marcate CE), deve attestare, sotto la propria responsabilità, che le stesse siano conformi, al momento della consegna a chi acquista, riceva in uso, noleggi o locazione finanziaria, ai requisiti di sicurezza ai cui all'allegato V.

L'aspetto di sicurezza, di importanza primaria, ha comportato negli anni una penalizzazione nelle compravendite di <u>macchinari non marcati CE</u> rispetto a quelli <u>marcati CE</u>, ben oltre l'aspetto di vetustà.

In definitiva, non potendo ne lo stimatore e ne il curatore fornire garanzia rispetto ai vizi di qualsiasi tipo, inclusi il mancato rispetto delle norme di sicurezza vigenti (D.Lgs 81/08), la vendita degli stessi potrà avvenire soltanto come parti di ricambio.



I valori di stima, riportati di seguito, sono una conseguenza dei valori ottenuti applicando i criteri sopra enunciati, cercando per ogni categoria di beni i più consoni, e da un'attenta osservazione del mercato dell'usato, valorizzando o abbattendo i prezzi a secondo i lotti.











3. DESCRIZIONE SOMMARIA DEI BENI E LORO

VALUTAZIONE



> <u>LOTTO 1</u>:

Nº1 <u>Macchina da stampa</u>, marca HEIDELBERG, modello SM 52-

4, anno di fabbricazione 1999, non si evince la matricola ed il marchio



> Si valuta il LOTTO 1 € 28.000,00







> **LOTTO 2**:

 N°1 <u>Macchina da stampa</u>, marca HEIDELBERG, modello GTOZ-52, anno di fabbricazione 1999, matricola 698, priva di marchio CE;

> Si valuta il LOTTO 2 € 2.500,00







> **LOTTO 3**:

 Nº1 <u>Macchina tagliacarte</u>, marca POLAR, modello 76 EM, matricola 6461601, non si evinec anno di fabbricazione e marchio CE;

> Si valuta il LOTTO 3 € 2.000,00







> LOTTO 4:

 N°1 Macchina da stampa offset da foglio, formato cm 70x100, a cinque colori, marca KOENING & BAUER (KBA), modello RAPIDA RA 105-5 PWVA, anno di fabbricazione 2005, a marchio CE;

> Si valuta il LOTTO 4 € 185.000,00









> <u>LOTTO 5</u>:

• Nº1 Carrello elevatore, marca OM, modello XE 18/3, anno di fabbricazione 2004, matricola F14016R01435, a marchio CE, completo di Carica batterie:

Si valuta il LOTTO 5 € 4.000,00











> **LOTTO 6**:

N°1 <u>Impianto relegatore</u>, a marchio CE, marca WIREBIND, composto da <u>Spiralatrice</u> modello R 500, numero di serie R5 0492, anno di fabbricazione 2007, <u>Gruppo foratura</u> modello f 500, numero di serie FE 0512, anno di fabbricazione 2007, <u>Sbobinatore</u>;

> Si valuta complessivamente il LOTTO 6 € 11.000,00





















> **LOTTO 7**:

N°1 <u>Macchina applicatrice profili</u>, marca AMIA, modello AP 510
 SC, anno di fabbricazione 2001, matricola 5029, a marchio CE,

> Si valuta il LOTTO 7 € 5.500,00







<u> LOTTO 8</u>:

 N°1 <u>Trapano foratura carta</u>, marca LEM, articolo 155, numero di serie 1258, non si evince anno di fabbricazione, a marchio CE;

> Si valuta il LOTTO € 2.500,00









> **LOTTO 9**:

 N°1 Macchina tagliarina per carta trilaterale, marca WOHLENBERG, modello A43D, numero di serie \$8722, non si evince anno di fabbricazione e marchio CE, completa di <u>Brossura</u> rb5, Compressore, <u>Preimpilatore</u> con curva e <u>Tappeto</u>;

> Si valuta il LOTTO 9 € 9.500,00

GIUDIZIARIE.it















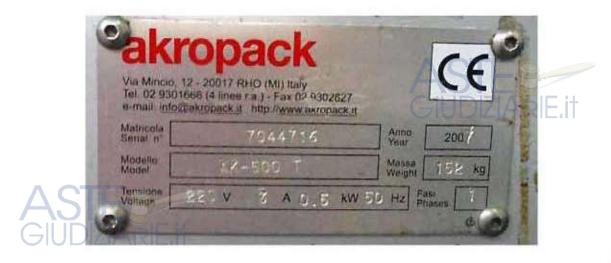


> <u>LOTTO 10</u>:

 N°1 <u>Reggiatrice</u>, distribuito/marca AKROPACK, modello AK-500 T, numero di serie 7044716, anno di fabbricazione 2007, a marchio CE;

> Si valuta il LOTTO 10 € 1.100,00







> <u>LOTTO 11</u>:

 N°1 <u>Macchina Accavallatrice/Cucitrice</u> a sei stazioni con piega copertine, marca MULLER MARTINI, modello PRESTO, non si evince numero di serie ed anno di fabbricazione, a marchio CE;

> Si valuta il LOTTO 11 € 12.500,00









> LOTTO 12:

 N°1 <u>Macchina tagliacarte</u>, marca POLAR, modello 115 EM - MON, matricola 6231250, non si evince anno di fabbricazione e marchio CE, completa di <u>Monitor</u>;

Si valuta il LOTTO 12 € 3.000,00







> LOTTO 13:

 N°1 <u>Macchina tagliacarte</u>, marca POLAR, modello 115 EM, matricola 5431321, non si evince anno di fabbricazione e marchio CE;

> Si valuta il LOTTO 13 € 2.500,00









> LOTTO 14:

 Nº1 Macchina piegatrice, marca MULLER MARTINI (MBO), composta da due elementi rispettivamente modello B 30-1 3074, formato cm 70x100 e modello 901 P 03/22, non si evince anno di fabbricazione e marchio CE;

> Si valuta il LOTTO 14 € 4.500,00

GIUDIZIARIE.it









> LOTTO 15:

 N°1 <u>Macchina Confezionatrice/Impacchettatrice</u> a campana termoretraibile, marca EFFE PACKAGING, modello SC 5000, matricola SG 02065, anno di fabbricazione 2002, a marchio CE;

> Si valuta il LOTTO 15 € 900,00







> LOTTO 16:

 N°1 <u>Macchina Impacchettatrice/Valletto</u>, marca O.M.G., modello K 500, matricola 620, non si evince anno di fabbricazione e marchio CE, in pessime condizioni di manutenzione, da commercializzare come rottami ferrosi e/o pezzi di ricambi;

> Si valuta il LOTTO 16 € 300,00







> LOTTO 17:

 N°1 <u>Piegatrice</u> automatica combinata a tasche e coltelli, marca MULLER MARTINI (MBO), modello R 800-1/6SKTL, numero di serie 05-23345, anno di fabbricazione 2004, a marchio CE;

> Si valuta il LOTTO 17 € 14.500,00









> LOTTO 18:

 N°1 <u>Piegatrice</u> automatica, composta da tre elementi, marca MULLER MARTINI (MBO), modello T 540/44X, matricola 75980505, anno di fabbricazione 1998, a marchio CE;

> Si valuta il LOTTO 18 € 2.800,00

















➤ LOTTO 19:

• N°1 <u>Cucitrice</u> filo refe, completa di mettifoglio, marca SMYTH, modello EF 14, non si evince matricola, anno di fabbricazione e marchio CE;

> Si valuta il LOTTO 19 € 1.800,00









LOTTO 20:

 N°1 <u>Raccoglitrice</u> a 18 stazioni di raccolta (priva di targhetta), modello S 59, completa di <u>Steker</u> marca MBT, modello ST 6000E, matricola 334, anno di fabbricazione 2007, a marchio CE;

> Si valuta il LOTTO 20 € 6.000,00







> <u>LOTTO 21</u>:

• Nº1 <u>Piegatrice</u> a coltello, marca MULLER MARTINI (MBO), modello Z-2, numero di serie 04-23857, anno di fabbricazione 2005, a marchio CE;

> Si valuta il LOTTO 21 € 1.700,00











> LOTTO 22:

 Nº1 <u>Carrello elevatore</u>, marca OM, modello XE 20, non si evince anno di fabbricazione, matricola e marchio CE, completo di <u>Carica</u> <u>batterie</u>;

Si valuta il LOTTO 22 € 4.500,00









> LOTTO 23:

 Nº1 <u>Lavasciuga uomo a bordo</u> con asse ruota rotto, marca CTM, modello KRON S2 EV, anno di fabbricazione 2008, numero di serie 08-219, a marchio CE, in pessime condizioni di manutenzione, da commercializzare come pezzi di ricambio;

> Si valuta il LOTTO 23 € 400,00

GIUDIZIARIE.it









> LOTTO 24:

• N°1 Confezionatrice a cassetto con fotocellula e pedana imbustatrice, marca MAILBAG, non si evince modello, anno di fabbricazione, numero di serie e marchio CE;

> Si valuta il LOTTO 24 € 300,00







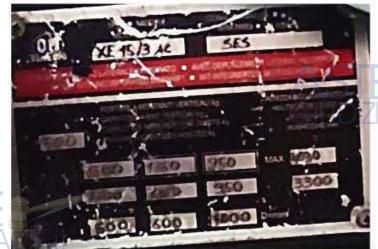


> <u>LOTTO 25</u>:

Nº1 <u>Carrello elevatore</u>, marca OM, modello XE 15/E AC, non si
evince anno di fabbricazione, matricola e marchio CE, completo di
<u>Carica batterie</u>;

> Si valuta il LOTTO 25 € 3.200,00





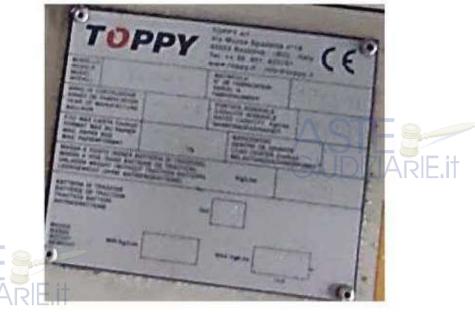


> <u>LOTTO 26</u>:

 Nº1 <u>Carrello elevatore a timone/Voltapila/Girapallet</u> elettrico, marca TOPPY, modello STD FORCA 700, non si evince anno di fabbricazione e matricola, a marchio CE;

> Si valuta il LOTTO 26 € 2.000,00







> LOTTO 27:

 N°1 <u>Macchina Avvolgitrice/Cellofanatrice</u>, marca CMC, modello RITMICA SH70, serie 1112, non si evince anno di fabbricazione e matricola, a marchio CE, completa di <u>Spingilibro</u>;

> Si valuta il LOTTO 27 € 4.200,00









> <u>LOTTO 28</u>:

 Nº1 <u>Reggiatrice</u>, distribuito/marca AKROPACK, modello SPOT 500, matricola S500-010, non si evince anno di fabbricazione e marchio CE;

> Si valuta il LOTTO 28 € 800,00





















5. CONCLUSIONI

Con la presente non si presta alcuna garanzia sulla rispondenza alle vigenti normative sulla sicurezza dei beni, che quindi devono essere verificate a cura del futuro acquirente.

Inoltre, non è stato possibile constatare il funzionamento di tutti i beni rinvenuti.

<u>In definitiva, ne lo stimatore e ne il Curatore possono fornire garanzia rispetto ai vizi di qualsiasi tipo.</u>

Il valore stima complessivo attribuito ai beni visionati dallo stimatore è di:

€317.000,00

(trecentodiciassettemila/00)

Si precisa che i valori di stima si intendono al netto di IVA.

Lo stimatore ritenendo di aver espletato in ogni sua parte il mandato ricevuto, rassegna la presente relazione e, nel ringraziare per la fiducia accordatagli rimane a disposizione del Sig. Giudice Delegato e del Sig. Curatore Fallimentare per qualsiasi chiarimento e/o necessità.

CATANIA, lì 27 giugno 2023

Il Perito Estimatore

(D'Angelo Marcello)





